Regione Sicilia **MIUR** **Unione Europea**

MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

Via Balatelle, 18 - 95037 – San Giovanni La Punta (CT)

Tel. 095/7177802 Fax 095/7170287

e-mail ctic84800a@istruzione.it – ctic84800a@pec.istruzione.it – sito web www.icdallachiesa.edu.it

Codice Fiscale 90004490877 – Codice Meccanografico CTIC84800A

Piano di Miglioramento (PDM)

INDICE

- **Composizione Nucleo Interno di Valutazione**
- **Quadro di riferimento**

- **1. Obiettivi di processo**

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

- **2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo**

- **3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato**

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
3.2 Tempi di attuazione delle attività
3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

- **4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento**

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Composizione Nucleo interno di Valutazione

Nome	Ruolo
CALI' PIERINA MADDALENA	DIRIGENTE SCOLASTICO- responsabile
Fazzina Rita	DSGA
Alì Giovanni	I Collaboratore del DS
Ferlito Angela	II collaboratore del DS
Musicò Giuseppina	Collaboratore del DS e funzione strumentale per l'AREA di intervento n. 1 "Coordinamento PTOF e supporto ai docenti e alla didattica" - scuola primaria e infanzia
Nicotra Venera	Referente plesso Sanzio
Pistone Venera	Referente plesso P. Ova

Lo Castro Egidio Mauro	Referente plesso Balatelle
Busacca Pinella	Docente funzione strumentale per l'AREA di intervento n. 1 "Coordinamento PTOF e supporto ai docenti e alla didattica" - scuola sec. di primo grado
Di Mauro Monica	Docente funzione strumentale per l'AREA di intervento n. 2 "Coordinamento del sistema di valutazione" - scuola secondaria di primo grado
Bonnici Adele	Docente funzione strumentale per l'AREA di intervento n. 2 "Coordinamento del sistema di valutazione" - scuola primaria
Arnao Giuseppina	Docente funzione strumentale per l'AREA di intervento n. 3 "Inclusione e benessere a scuola
Tumeo Elena Luigia	Animatore Digitale

QUADRO DI RIFERIMENTO

Il presente piano di miglioramento è elaborato alla luce delle priorità emerse dalla compilazione del RAV dell'Istituzione scolastica, del quale si riporta, per una più esaustiva lettura, il quadro emerso per ciascuna delle aree di intervento.

AREA CONTESTO E RISORSE
L'Istituto, costituito nell'anno scolastico 2000/2001 a seguito del dimensionamento scolastico, si trova nella frazione di Trappeto del comune di San Giovanni La Punta (San Giuvanni à Punta in dialetto siciliano), comune di antiche origini che conta 23.424 abitanti. Trappeto è una frazione densamente popolata ed in stretta interconnessione con altri paesi etnei, dista inoltre pochi chilometri dalla città. Il comune, che sorge a 350 m sul livello del mare, grazie alla presenza nel territorio di collegamenti stradali che lo mettono in comunicazione con la Tangenziale ovest e l'A18 Catania - Messina, ha avuto negli anni un discreto incremento demografico. È anche un importante polo commerciale grazie alla presenza di due grandi centri commerciali "Le Zagare" e "i Portali" che, oltre ad aver offerto lavoro a molte nuove famiglie residenti, hanno favorito lo sviluppo di altre attività commerciali con aperture di supermercati e ipermercati di

marchi nazionali e di catene internazionali. La popolazione scolastica, residente nelle frazioni di Trappeto e Madonna delle Lacrime, appartiene ad un ceto sociale medio-alto con un buon livello culturale e offre un buon supporto alla scuola condividendone le scelte Non emergono pesanti situazioni di disagio socio-economico. Numerose sono le parrocchie che rappresentano anche centro di aggregazione sociale. L'Amministrazione Comunale negli anni ha impostato e mantenuto relazioni istituzionali all'insegna della collaborazione e della partecipazione alla vita della scuola. Appare quindi che lo scenario in cui la scuola si trova ad operare consente di realizzare in larga parte gli intenti educativi che provengono da una progettazione flessibile e mirante a valorizzare sia le professionalità interne che tutte le risorse offerte dal territorio. Negli ultimi anni il numero degli iscritti è aumentato notevolmente per una riconosciuta qualità complessiva del servizio e dell'offerta formativa. Tuttavia, la scuola è impossibilitata ad accogliere le numerose richieste per mancanza di aule.

Una delle grandi opportunità per quanto riguarda il corpo docente è la stabilità. Quasi tutto il personale in servizio nell'istituzione scolastica è a tempo indeterminato. Quanto sopra costituisce un punto di forza per la scuola e garantisce ai propri discenti un buon livello di continuità didattica. Molti docenti possiedono competenze relativamente all'ambito linguistico ed informatico.

Buona la dotazione tecnologica della scuola. Tutte le aule sono provviste di LIM.

Le scelte educative dell'Istituto, ispirandosi ad una didattica accogliente ed inclusiva, mirano, attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e rafforzando il ruolo delle famiglie, allo "star bene a scuola" per interiorizzare quei valori che renderanno gli alunni cittadini attivi e consapevoli.

AREA ESITI DEGLI STUDENTI

Gli esiti degli scrutini della scuola primaria e secondaria di primo grado mostrano nell'anno 2019/2020 una percentuale pari al 100% degli ammessi alla classe successiva. Sono stati di buon livello i risultati degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione e si può ritenere soddisfacente anche il conseguimento delle competenze raggiunto dagli allievi, nonostante l'emergenza sanitaria, che ha visto la scuola interessata ad una rimodulazione dei percorsi pianificati all'inizio dell'anno scolastico. Il tasso degli abbandoni è stato pari a zero, anche nel periodo della DAD.

Per quanto concerne i trasferimenti, in entrata e in uscita, l'istituto si pone in linea con i parametri di riferimento, poiché tutti i suddetti trasferimenti risultano motivati. Le competenze di cittadinanza degli alunni alla fine del triennio della nostra scuola dell'infanzia vengono monitorate attraverso una rubrica appositamente elaborata e predisposta su quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato. Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI si evince che i punteggi medi ottenuti nelle classi seconde, quinte (sc. primaria) e terze (s.s. I grado) risultano superiori alle medie di riferimento regionale e nazionale. Solamente nell'area matematica delle classi terze (Ss.s. I grado), si registra un allineamento alle medie nazionali. Rimane invece ancora alto il valore relativo alla variabilità tra le classi rispetto ai parametri di riferimento.

Nelle prove di inglese l'istituzione scolastica nel suo complesso risulta essere ben al di sopra della media relativamente a Sicilia, sud e isole e alla media italiana.

Il nostro Istituto adotta, in tutti gli ordini di scuola, criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e per misurare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti. Lo scorso anno scolastico i criteri di valutazione hanno fatto riferimento al documento pro-

tempore per la valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne nella didattica a distanza finalizzato a garantire omogeneità e trasparenza alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni nella didattica a distanza adottata in seguito all'emergenza covid-19.
All'interno del curricolo l'istituto comprensivo, per misurare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti, ha elaborato rubriche di valutazione declinate su quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato.
Il Regolamento della valutazione dell'istituzione, per il corrente anno scolastico, è stato integrato con gli indicatori relativi all'insegnamento dell'educazione civica.

AREA PROCESSI- PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

L'Istituto utilizza un curricolo verticale comune ai tre ordini di scuola per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza elaborato nelle precedenti annualità e aggiornato nel corrente anno scolastico con l'inserimento del curricolo verticale di educazione civica. Il suddetto curricolo prevede anche lo sviluppo delle competenze trasversali e del profilo didattico-educativo che gli alunni devono possedere in uscita dai tre ordini di scuola. Partendo dal curricolo verticale, all'interno di dipartimenti e/o ambiti disciplinari sono declinate le programmazioni didattiche, definendo gli obiettivi di apprendimento propedeutici all'acquisizione delle competenze in uscita, essi rappresentano il vademecum in fase di progettazione delle UDA; quest'ultime vengono utilizzate da tutte le classi in parallelo. L'apprendimento viene monitorato attraverso prove strutturate per classi parallele, sebbene le misure di prevenzione di contagio e diffusione del COVID ne abbiano reso impossibile nella fase iniziale la somministrazione delle stesse nell'ordine della scuola secondaria a seguito delle modalità di effettuazione. Gli esiti di tali prove, tabulati dalle funzioni strumentali, vengono restituiti ai docenti delle classi con risultati percentualizzati e confrontati con le medie di riferimento per classi parallele. I risultati sono condivisi all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe ed utilizzati per un'eventuale revisione della programmazione. Nel curricolo sono presenti approfondimenti per le lingue straniere (lettori madrelingua inglese e francese), per le discipline scientifiche e per il potenziamento delle pratiche sportive. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di Istituto, nel quale sono esplicitati in modo chiaro obiettivi, abilità e competenze. La scuola utilizza modelli comuni anche per l'elaborazione di PEI e PDP, al fine di progettare attività per alunni diversamente abili, alunni con disturbi specifici di apprendimento e alunni con bisogni educativi speciali (BES).

AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVA

Dall'analisi dei dati riguardanti la dimensione organizzativa dell'istituto si evince che nella scuola dell'infanzia, primaria e sec. di I grado, l'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni rispondono adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti , i progetti e le attività rivolte all'ampliamento dell'offerta formativa avvengono in orario curriculare (tre ore laboratoriali aggiunte al normale curricolo grazie alla riduzione ad unità orarie

di 55 minuti nella primaria e attività differenziate per fasce di livello nella secondaria di primo grado) ed extracurriculare così come gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità degli studenti.

Per il corrente anno scolastico sono state pianificate modalità e procedure di intervento della DDI nel caso si renda necessario sospendere le attività didattiche:

- in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti così come previsto dalle Linee Guida DDI;
- a favore di interi gruppi classe in via cautelativa;
- in caso di documentato stato di "fragilità";
- a favore di alunni che, perfettamente sani sono comunque costretti al distanziamento sociale e scolastico a causa di patologie croniche di cui soffrono i loro congiunti;
- a favore di alunni che, a causa di gravi patologie, non possono frequentare in presenza.

La scuola, dispone di spazi laboratoriali e si avvale di figure di coordinamento per regolare la fruizione degli stessi che, in tempi non legati all'emergenza sanitaria vengono utilizzati in ugual misura da tutte le classi. Nel corrente anno scolastico tutti gli spazi laboratoriali sono stati adibiti ad aule didattiche. I docenti dell'istituto collaborano sia per ambiti disciplinari sia per classi parallele per la realizzazione e l'utilizzazione di modalità didattiche innovative, promuovendo lo scambio di materiali didattici e di lezioni multimediali. Tale procedura di lavoro e scambio si è ulteriormente perfezionata, con l'uso di precisi strumenti operativi, nel decorso anno scolastico e continua ad oggi grazie al supporto dell'A.D. e a formazione specifica promossa dalla scuola o svolta autonomamente dai docenti.

Particolarmente privilegiate sono le metodologie di didattica laboratoriale, cooperative learning, gruppi di livello, lavori in piccoli gruppi, peer education. I docenti di sostegno utilizzano la C.A.A. (Comunicazione Aumentativa Alternativa), in particolare con i soggetti autistici. Viene utilizzato per alcuni allievi disabili il metodo ABA. La scuola ha usufruito dei fondi FSE con cui ha organizzato per i docenti corsi di aggiornamento sulle TIC, sulle metodologie didattiche relative all'insegnamento della lingua madre, delle lingue straniere, della matematica, delle scienze e della tecnologia. La condivisione di regole di comportamento tra gli studenti viene promossa attraverso:

1. Patto di corresponsabilità: nella versione aggiornata per la parte che prevede l'assunzione di corresponsabilità dei processi decisionali di natura organizzativa e comportamentale per la ripresa in sicurezza delle attività didattiche a garanzia del contenimento del rischio sanitario dell'epidemia da COVID-19;
2. regolamento di Istituto per il quale è stata redatta l'integrazione in relazione all'emergenza COVID-19;
3. regolamento per sanzioni disciplinari ;
4. Elaborazione e condivisione con gli studenti di regole di comportamento all'interno di ogni classe;
5. Partecipazione ad iniziative per il potenziamento delle competenze sociali e civili.

In tutti gli ordini di scuola non si registrano particolari atti di vandalismo o furti. Non si registrano comportamenti violenti; ma sono state effettuate azioni interlocutorie e costruttive su sporadici episodi di mancato rispetto delle regole.

La Mission dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente e condivise all'interno della comunità scolastica. Il PTOF è ampiamente pubblicizzato sul territorio e alle famiglie attraverso il sito della scuola. Le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi sono pianificate attraverso: riunioni di staff, collegi tecnici, dipartimenti disciplinari, incontri di interclasse e consigli di classe.

TRAGUARDI	PRIORITA'
ESITI DEGLI STUDENTI- Risultati scolastici Aumentare del 10% (nel triennio 2019/2022) la percentuale degli studenti con valutazione superiore a 7/10, con particolare riferimento all'area linguistica e matematica	Migliorare gli esiti degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere
ESITI DEGLI STUDENTI- Risultati nelle prove standardizzate nazionali Ridurre il fenomeno della varianza intra e tra le classi rilevato nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA INGLESE	Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno della varianza intra e tra classi nelle prove standardizzate nazionali

OBIETTIVI DI PROCESSO
1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

AREA DI PROCESSO	PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO
Curricolo, progettazione e valutazione	Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno della varianza intra e tra classi nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre il fenomeno della varianza intra e tra le classi rilevato nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA INGLESE Aumentare del 10% (nel triennio 2019/2022) la percentuale degli studenti con valutazione superiore a 7/10, con particolare riferimento all'area linguistica e matematica	Strutturare percorsi formativi curriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche anche mediante percorsi realizzati in modalità remota o integrata Promuovere la formazione dei docenti per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e delle competenze digitali in riferimento alle aree indicate dal Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp).
Inclusione e differenziazione	Migliorare gli esiti degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere	Aumentare del 10% (nel triennio 2019/2022) la percentuale degli studenti con valutazione superiore a 7/10, con particolare riferimento all'area linguistica e matematica	1.Creare le condizioni di apprendimento ottimali attraverso il Miglioramento/Potenziamento delle strategie didattiche inclusive e personalizzate per i BES 2. Migliorare le strategie di apprendimento attraverso l'uso di software per la didattica inclusiva
Integrazione con il territorio	Migliorare gli esiti degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere	Potenziare la collaborazione fra la comunità scolastica e non, per un arricchimento reciproco e per la prosecuzione di un percorso condiviso.	Costruire alleanze con le famiglie e con le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio per implementare la qualità dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo- Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche anche mediante percorsi realizzati in modalità remota o integrata	5	4	20
2	Promuovere la formazione dei docenti per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e delle competenze digitali in riferimento alle aree indicate dal Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp).	4	3	12
3	Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze, attraverso il Miglioramento/Potenziamento delle strategie didattiche inclusive e personalizzate compensative per i BES prevedendo anche forme di innovazione didattica da realizzare con il supporto di strumentazioni tecnologiche	5	5	25
5	Costruire alleanze con le famiglie e con le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio per implementare la qualità dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica	3	4	12

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Strutturare percorsi formativi curriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche anche mediante percorsi realizzati in modalità remota o integrata	Diminuzione del la varianza interna tra le classi negli esiti scolastici e nelle prove INVALSI	1.Presenza di griglie, standard valutativi e contenuti condivisi ed utilizzati dai docenti della stessa disciplina o di discipline affini. 2. Esiti delle prove standardizzate per classi parallele 3.Analisi e confronto delle prove INVALSI 4. Monitoraggio degli esiti a distanza	1. Utilizzo di rubriche di valutazione 2. Somministrazione di prove strutturate in lingua italiana, straniera e in matematica e monitoraggio degli esiti 3. Elaborazione report INVALSI per il confronto della variabilità tra le classi nelle annualità precedenti e post interventi 4. Elaborazione report risultati a distanza
Promuovere la formazione dei docenti per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e delle competenze digitali in riferimento alle aree indicate dal Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp).	1.Miglioramento dei profili professionali del personale della scuola	1.Frequenza dei corsi di formazione e aggiornamento proposti.	Monitoraggio delle attività di formazione svolte dal personale

Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze, attraverso il Miglioramento/Potenziamento delle strategie didattiche inclusive e personalizzate compensative per i BES prevedendo anche forme di innovazione didattica da realizzare con il supporto di strumentazioni tecnologiche	1. Promozione del successo formativo di alunni BES e in difficoltà di apprendimento 2. Realizzazione di percorsi personalizzati di apprendimento per alunni BES e in difficoltà di apprendimento	1. Incremento dell'interesse e della partecipazione dimostrati dall'alunno durante il percorso didattico. 2. Esiti delle prove strutturate somministrate in ingresso, in itinere e finale	1. Monitoraggio rivolto alle famiglie degli alunni BES 2.Raccolta di tutta la documentazione prodotta. Verbalizzazione degli incontri con le famiglie
Costruire alleanze con le famiglie e con le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio per implementare la qualità dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica	Aumentare l'efficacia del servizio lavorando in sinergia con Enti, scuole, agenzie formative, associazioni per perseguire l'integrazione culturale, l'apprendimento permanente e l'innalzamento del livello di istruzione.	Numero di accordi e di patti stipulati e di attività svolte	Rilevazione del raggiungimento degli obiettivi previsti negli accordi

2. AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A lungo TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche anche mediante percorsi realizzati in modalità remota o integrata	Revisione del curricolo verticale di Istituto alla luce delle nuove competenze chiave Europee 2018 e del percorso trasversale di educazione civica - Costituzione di commissioni di studio; -Miglioramento delle competenze professionali per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa anche in riferimento alle competenze digitali Potenziamento delle modalità operative su piattaforma digitale G-Suite in uso alla scuola.	Attività di confronto dei docenti fra i vari ordini di scuola Diffusione di buone pratiche Condivisione di traguardi e modalità per il perseguimento degli stessi Maggiori opportunità di acquisizione delle competenze di base per gli alunni che si collocano ai livelli	Richiesta di maggiore impegno ai docenti nella sperimentazione e documentazione	Attuazione condivisa del curricolo e relativo impulso al rinnovamento Miglioramento della sfera comunicativo-relazionale fra i docenti dei vari ordini di scuola Miglioramento delle competenze degli studenti Diminuzione delle differenze di risultati all'interno della stessa classe e tra una classe e l'altra	Non si rilevano effetti negativi

	Pianificazione/Strutturazione di percorsi educativo-didattici che correlino le attività curriculari con quelle dell'ampliamento dell'offerta formativa. Adozione di criteri comuni per la valutazione degli studenti ed implementazione strumenti di osservazione e di valutazione - Aggiornamento del Regolamento per la valutazione degli apprendimenti relativamente all'insegnamento dell'ed. civica, alle nuove disposizioni relative alla scuola primaria; per la DDI; -Strutturazione ed uso di verifiche per classi parallele in ingresso, in itinere e a fine anno per monitorare gli esiti degli studenti	iniziale e base grazie anche all'utilizzo della didattica laboratoriale Individuazione delle abilità e conoscenze imprescindibili da raggiungere al termine di ciascun ordine di scuola in ciascuna competenza Maggiore trasparenza nella valutazione ed ulteriore avvicinamento dell'istituzione scolastica alle famiglie		Innalzamento delle competenze di base Acquisizione di una maggiore consapevolezza dell'importanza dei processi di valutazione tanto fra i docenti quanto nelle famiglie	

Promuovere la formazione dei docenti per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e delle competenze digitali in riferimento alle aree indicate dal Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp).	Attivazione corsi di formazione/aggiornamento per i docenti dei tre ordini di scuola su tematiche afferenti: strategie didattiche inclusive, personalizzate e compensative per DSA e BES; bisogni formativi del personale docente così come da Piano approvato dal collegio con particolare riferimento alle competenze digitali	Confronto fra le professionalità Crescita motivazionale	Incremento degli impegni per i docenti coinvolti nei corsi di formazione	Potenziamento della professionalità dei docenti. Crescita motivazionale	Non si rilevano effetti negativi
Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze, attraverso il Miglioramento/Potenziamento delle strategie didattiche inclusive e personalizzate compensative per i BES prevedendo anche forme di innovazione didattica da realizzare con il supporto di strumentazioni tecnologiche	Implementazione di strategie didattiche inclusive e personalizzate e promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES: -Attuazione del progetto "Inclusione senza barriere"; -Attività di screening precoce dei DSA; -Progetti di supporto agli alunni in difficoltà (non in possesso di alcuna certificazione) attraverso i docenti dell'organico potenziato;	Crescita dell'autostima negli allievi Crescita di relazioni positive tra gli alunni e i coetanei, tra gli alunni e i docenti	Non si rilevano effetti negativi	Sviluppo delle componenti affettivo - relazionali e dell'autonomia cognitiva per l'autorealizzazione della persona in tutti gli alunni	Non si rilevano effetti negativi
Costruire alleanze con le famiglie e con le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio per implementare la qualità	FAMIGLIA: -Utilizzo del registro elettronico e del sito dell'Istituzione scolastica quale mezzo di comunicazione	Incremento del sostegno delle famiglie all'Istituzione scolastica e armonizzazione dei	Problematiche relative alla mancata condivisione di norme e regole	Consolidamento del ruolo dell'Istituto sul territorio.	La scuola potrebbe fossilizzarsi nel mantenere rapporti sempre e solo con gli stessi

dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica	trasparente e tempestivo con i genitori -Illustrazione alle famiglie dei singoli progetti di ampliamento dell'offerta formativa e, là dove possibile, eventuale loro coinvolgimento Condivisione del patto educativo di responsabilità e dell'integrazione al regolamento di istituto TERRITORIO -apertura dell'istituzione scolastica al territorio attraverso stipula di accordi di rete, convenzioni, attività di collaborazione	rapporti tra scuola e famiglia ai fini del perseguimento dell'obiettivo comune Maggiore coinvolgimento degli alunni nelle attività del territorio e conseguente avvicinamento delle famiglie alle Istituzioni locali			enti ,non riuscendo, in questo modo a cogliere altre opportunità Mancata assunzione di responsabilità da parte delle famiglie in relazione al progetto educativo Mancata assunzione di responsabilità da parte del territorio nella realizzazione del progetto educativo

2. Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

OBIETTIVO DI PROCESSO: Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche	
Carattere innovativo degli obiettivi di processo: In linea con le nuove competenze chiave europee, l'obiettivo riconosce le necessità del futuro cittadino, che si muove in una società sempre più multilingue e multiculturale	
connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7	**connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie**

□ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL; ndr); □ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; □ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; □ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	**Educative** □ Trasformare il modello trasmissivo della scuola □ Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare □ Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza □ Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

OBIETTIVI DI PROCESSO: Promuovere la formazione dei docenti per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa	
Carattere innovativo degli obiettivi di processo: Rispecchia il diritto di ogni individuo allo sviluppo continuo delle proprie competenze e la necessità del sistema di istruzione di riadattarsi ai cambiamenti sociali e professionali, che richiedono lo sviluppo di nuove competenze	
connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7	**connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative**

□ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; □ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; □ definizione di un sistema di orientamento.	□ Trasformare il modello trasmissivo della scuola □ Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare □ Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza □ Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) □ Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

OBIETTIVO DI PROCESSO: Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze, attraverso il Miglioramento/Potenziamento delle strategie didattiche inclusive e personalizzate compensative per i BES.	
Carattere innovativo degli obiettivi di processo: Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze, attraverso il Miglioramento/Potenziamento delle strategie didattiche inclusive e personalizzate compensative per i BES	
connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7 □ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; □ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed	**connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative** □ Trasformare il modello trasmissivo della scuola □ Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare □ Creare nuovi spazi per l'apprendimento □ Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza □ Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014; □ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: Costruire alleanze con le famiglie e con le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio per implementare la qualità dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica -	
Carattere innovativo degli obiettivi di processo: La scuola deve individuare nel territorio le occasioni per mettersi in discussione in un'ottica di miglioramento; così arricchirà il proprio servizio attraverso un'innovazione continua, che garantisca la qualità del sistema educativo	
connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7 □ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; □ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali □ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche	**connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative** □ Trasformare il modello trasmissivo della scuola □ Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza □ Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) □ Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014; □ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese	

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

LE SCHEDE FINANZIARIE DI SEGUITO RIPORTATE VERRANNO COMPILATE DAL NIV NEL CORSO DELLE VERIFICHE PERIODICHE

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

OBIETTIVI DI PROCESSO: Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche matematiche

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
docenti		
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

OBIETTIVI DI PROCESSO: Promuovere la formazione dei docenti per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
docenti		
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

OBIETTIVI DI PROCESSO: Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze attraverso il Miglioramento/Potenziamento delle strategie didattiche inclusive e personalizzate compensative per i BES

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
docenti		
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

OBIETTIVI DI PROCESSO: Costruire alleanze con le famiglie e con le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio per implementare la qualità dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
docenti		
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

3.2 Tempistica delle attività

LA TEMPISTICA VERRA' COMPILATA DAL NIV NEL CORSO DELLE VERIFICHE PERIODICHE

Azione non svolta secondo quanto pianificato; non ancora avviata; non conclusa

Azione attuata e conclusa

Azione non svolta secondo quanto pianificato

OBIETTIVO DI PROCESSO: Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche

ATTIVITA'	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugn
Revisione del curriculo verticale di Istituto alla luce delle nuove Competenze Chiave Europee 2018										
Costituzione di commissioni di studio										
Miglioramento delle competenze professionali per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa										
Pianificazione/Strutturazione di percorsi educativo-didattici che correlino le attività curriculari con quelle dell'ampliamento dell'offerta formativa Progetto ERASMUS scuola primaria e secondaria finalizzato: - ad includere stabilmente le nuove tecnologie nelle Offerte Formative degli Istituti scolastici partners;										

- sperimentare la cooperazione internazionale; - superare le barriere culturali; - approfondire l'utilizzo del coding, della robotica educativa e delle digitail skills.										
Pianificazione/Strutturazione di percorsi educativo-didattici che correlino le attività curriculari con quelle dell'ampliamento dell'offerta formativa: Progetto PON_FSE "SULLE ALI DELLE COMPETENZE 2" Corsi in lingua madre (scuola primaria e sec. di I grado)										
Pianificazione/Strutturazione di percorsi educativo-didattici che correlino le attività curriculari con quelle dell'ampliamento dell'offerta formativa: Progetto PON_FSE "SULLE ALI DELLE COMPETENZE 2" Corsi di scienze (scuola primaria e sec. di I grado)										
Strutturazione ed uso di verifiche per classi parallele in ingresso, in itinere e a fine anno										
Adozione di criteri comuni per la valutazione degli studenti: Aggiornamento del Regolamento per la valutazione degli apprendimenti relativamente all'insegnamento dell'ed. civica, alle nuove disposizioni relative alla scuola primaria; per la DDI;										

OBIETTIVO DI PROCESSO: Promuovere la formazione dei docenti per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa										
ATTIVITA' Attivazione corsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola su:	**Settembre**	**Ottobre**	**Novembre**	**Dicembre**	**Gennaio**	**Febbraio**	**Marzo**	**Aprile**	**Maggio**	**Giugn**
Tematiche afferenti strategie didattiche inclusive, personalizzate e compensative per DSA e BES										
Promozione di percorsi formativi per la formazione dei docenti finalizzati all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e delle competenze digitali in riferimento alle aree indicate dal Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp)										

OBIETTIVO DI PROCESSO: Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze attraverso il Miglioramento/Potenziamento de strategie dedattiche inclusive e personalizzate compensative per i BES

ATTIVITA'	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugn
Implementazione di strategie didattiche inclusive e personalizzate e promozione e sviluppo delle tecnologie compensative per i BES										
Attuazione del progetto "Inclusione senza barriere"										
Attività di Screening precoce dei DSA										

OBIETTIVO DI PROCESSO: Costruire alleanze con le famiglie e con le agenzie educative e gli enti presenti nel territorio per implementare la qualità dell'Offerta Formati dell'istituzione scolastica

ATTIVITA'	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugn
Utilizzo del registro elettronico e del sito dell'Istituzione scolastica										
Illustrazione alle famiglie dei singoli progetti di ampliamento e coinvolgimento delle stesse										
Progetto Solidarietà										
Stipula di accordi di rete, convenzioni, attività di collaborazione										

PTOF SEZIONE ACCORDI DI RETE

1) Protocollo di intesa con l'Istituto Galton SRL, con sede legale in Roma, per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento, stipulato in data 10/09/2019 **prot. n.3340/A22**
2) Accordo di rete AMBITO CT- 10 "C.R.E.A.R.E.", per la formazione dei docenti, ai fini dello sviluppo e della valorizzazione delle risorse interne
3) Osservatorio di Area 5, finalizzato ad implementare nuove forme di collaborazione, per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il successo formativo;
4) Protocollo di intesa ERIS (ente associazione professionale) nell'ambito del progetto "orientamento"

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

OBIETTIVO DI PROCESSO: Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche matematiche						
Azione	**Data di rilevazione**	**Indicatore di monitoraggio**	**Strumenti di misurazione**	**Criticità rilevate**	**Progressi rilevati**	**Modifiche/necessità di aggiustamenti**
Revisione del curricolo verticale di Istituto alla luce delle nuove competenze chiave Europee 2018 -Elaborazione del curricolo verticale di Educazione civica - Costituzione di commissioni di studio		1.Presenza di griglie, standard valutativi e contenuti condivisi ed utilizzati dai docenti della stessa disciplina o di discipline affini. 2. esiti delle prove standardizzate per classi parallele 3.Analisi e confronto delle prove INVALSI	1. Utilizzo di rubriche di valutazione. 2. Somministrazione di prove strutturate in lingua italiana, straniera e in matematica e monitoraggio degli esiti 3. Elaborazione report INVALSI per il confronto della variabilità tra le classi nelle annualità precedenti e post interventi			
-Miglioramento delle competenze professionali per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa;						

Pianificazione/Strutturazione di percorsi educativo-didattici che correlino le attività curriculari con quelle dell'ampliamento dell'offerta formativa						

Adozione di criteri comuni per la valutazione degli studenti ed implementazione strumenti di osservazione e di valutazione -Elaborazione di un Regolamento per la valutazione degli apprendimenti opportunamente integrato con il Regolamento sulla valutazione a distanza,nel caso in cui per i sopracitati motivi, si dovesse procedere con la DDI ; - Elaborazione di un Regolamento per la valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria; -Elaborazione di un Regolamento per la valutazione degli apprendimenti di Educazione civica		1. Somministrazione di prove strutturate in lingua italiana, straniera e in matematica e monitoraggio degli esiti Somministrazione di una prova quadrimestrale consistente in un prodotto finito o in un compito di realtà	Grafici di rilevazione dei dati Esiti dello scrutinio intermedio e finale Esiti delle prove e ricaduta nella valutazione finale			

OBIETTIVO DI PROCESSO: Promuovere la formazione dei docenti per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa						
Azione	**Data di rilevazione**	**Indicatore di monitoraggio**	**Strumenti di misurazione**	**Criticità rilevate**	**Progressi rilevati**	**Modifiche/necessità di aggiustamenti**
Attivazione corsi di formazione/aggiornamento per i docenti dei tre ordini di scuola su: tematiche afferenti le competenze digitali in riferimento alle aree indicate dal Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp).		1. Frequenza dei corsi di formazione e aggiornamento proposti.	1. Monitoraggio delle presenze e numero di attestati conseguiti			

OBIETTIVO DI PROCESSO: Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze, attraverso il Miglioramento/Potenziament delle strategie didattiche inclusive e personalizzate compensative per i BES.						
Azione	**Data di rilevazione**	**Indicatore di monitoraggio**	**Strumenti di misurazione**	**Criticità rilevate**	**Progressi rilevati**	**Modifiche/necessità aggiustamenti**
Implementazione di strategie didattiche inclusive e personalizzate e promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie		1. Incremento dell'interesse e della partecipazione dimostrati dall'alunno durante il percorso	1. monitoraggio alle famiglie degli alunni BES			

compensative per i BES		didattico.	2.Raccolta di tutta la documentazione prodotta. Verbalizzazione degli incontri con le famiglie			
Attuazione del progetto “Inclusione senza barriere”;		2. Esiti delle prove strutturate somministrate in ingresso, in itinere e finale				
Attività di screening precoce dei DSA;						
Progetti di supporto agli alunni in difficoltà (non in possesso di alcuna certificazione) attraverso i docenti dell’organico potenziato;		. Esiti delle prove strutturate somministrate in ingresso, in itinere e finale	Esiti dello scrutinio intermedio e finale			

OBIETTIVO DI PROCESSO: Costruire alleanze con le famiglie e con le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio per implementare la qualità dell'Offer Formativa dell'istituzione scolastica						
Azione	**Data di rilevazione**	**Indicatore di monitoraggio**	**Strumenti di misurazione**	**Criticità rilevate**	**Progressi rilevati**	**Modifiche/necessità d aggiustamenti**
Utilizzo del registro elettronico e del sito dell'Istituzione scolastica quale mezzo di comunicazione trasparente e tempestivo con i genitori		Continue comunicazioni fra scuola e famiglia	Numero di visualizzazioni del sito della scuola			
Illustrazione alle famiglie dei singoli progetti di ampliamento dell'offerta formativa e, là dove possibile, eventuale loro coinvolgimento		Disponibilità delle famiglie alla partecipazione ai progetti proposti	Partecipazione ai progetti proposti			
Apertura dell'istituzione scolastica al territorio attraverso stipula di accordi di rete, convenzioni, attività di collaborazione		Numero di accordi e di patti stipulati e di attività svolte	Monitoraggio degli esiti degli accordi stipulati			

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

ESITI DEGLI STUDENTI (dalla sez. 5 del RAV)	**TRAGUARDO**	**INDICATORI SCELTI**	**RISULTATI ATTESI**	**RISULTATI RISCONTRATI**	**DIFFERENZA**	**CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E/O MODIFICHE**
Risultati scolastici	Offrire agli alunni un uso consapevole degli apprendimenti acquisiti nelle singole discipline all'interno del processo di crescita individuale.	Valutazione degli apprendimenti al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado	Capacità di scelta nell'orientamento per la vita			
Competenze chiave europee	Realizzare lo sviluppo personale, la cittadinanza e l'inclusione sociale.	Esiti degli studenti in linea con ili Regolamento per la valutazione degli apprendimenti di Educazione civica	Comportamento "sostenibile" nei confronti del prossimo e dell'ambiente circostante			

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Data dell'azione di condivisione	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Consigli di classe, Interclasse e intersezione				
Assemblee ATA				
Collegio Docenti				
Incontri NIV per il monitoraggio lo stato di avanzamento del progetto in relazione alle attività successive sulla base dei dati raccolti				

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Convocazioni ,comunicazioni, slide, pubblicazione su piattaforma di condivisione on-line Fidenia, sito web, scuola in chiaro, pubblicazione sondaggi e risultati		

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web, scuola in chiaro, pubblicazione sondaggi e risultati		

Caratteristiche del percorso svolto

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

□ Si □ No

Se si chi è stato coinvolto?

□ Genitori

□ Studenti (di che classi):…….

□ Altri membri della comunita scolastica (specificare quale):…….

La scuola si e' avvalsa di consulenze esterne?

□ Si □ No

Se si da parte di chi?

□ INDIRE

□ Universita (specificare quale):…….

□ Enti di Ricerca (specificare quale):…….

□ Associazioni culturali e professionali (specificare quale):…….

□ Altro (specificare):……..

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

□ Si □ No

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

□ Si □ No